

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo Piemonte Messina
Riunione Sindacale del 15.09.2015
Area Medica

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di Settembre alle ore 15,10 presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda, Uffici Amministrativi, sono state convocate con nota prot. n. 50476 del 03.09.2015, le OO.SS. dell'Area Medica e SPTA, per una riunione avente ad oggetto la tematica afferente alla dotazione organica aziendale.

Sono presenti tutti i rappresentanti delle OO.SS. di cui all'allegato foglio firma di attestazione presenza. Verbalizza il dr. Antonino Di Blasi, dipendente dell'A.O.O.R. Papardo Piemonte.

Preliminarmente il Direttore Generale riassume tutta la tematica della dotazione organica anche alla luce della documentazione trasmessa con la nota di convocazione prot. n. 50476/2015, predisposta dalla Direzione Aziendale in merito.

Si prende atto che la tempistica dettata dalla regione è molto rigida, tenuto conto che è stato dato quale data finale per la presentazione delle dotazioni organiche da parte delle Aziende Sanitarie, il termine del 30 settembre 2015.

Si sottolinea il confronto avuto con gli organi assessoriali anche alla luce delle determinazioni del Decreto Balduzzi e dell'applicazione delle prescrizioni previste.

Sono stati applicati i criteri indicati dall'Assessorato e dal punto di vista del totale non vi sono esuberi e si cercherà di recuperarli nelle singole UU.OO. dove risulteranno.

La dr.ssa Tringali evidenzia che mancando l'Atto Aziendale, non si può esprimere una valutazione compiuta.

Il Direttore Generale sottolinea che tutto è stato fatto all'interno dei contesti assessoriali comunicati, tenendo conto dei coefficienti assegnati e della massa finanziaria prevista.

L'aggregazione per aree omogenee permetterà di agire e utilizzare il personale medico e sanitario al meglio. Unificando si avrà una maggiore garanzia di utilizzo del posto letto.

Viene evidenziato che lo spazio di movimento, assegnando i coefficienti, non è ampio per le Direzioni Aziendali.



Inoltre si procederà, a breve, a predisporre e definire l'Atto Aziendale e si provvederà a trasmettere il tutto alle OO.SS. ed entro i termini previsti al competente Assessorato della Salute.

Vengono forniti ulteriori chiarimenti in merito ai numeri previsti per determinate UU.OO.

Si precisa, inoltre, che si sta procedendo a predisporre la delibera di accorpamento delle UU.OO. provenienti dal P.O. Piemonte che verranno trasferite al Papardo.

Su apposito quesito il Direttore Generale evidenzia che i 78 posti del P.O. Piemonte sono ricompresi nella nuova determinazione organica ma l'ubicazione sarà presso il P.O. Papardo.

Interviene la dr.ssa Tumino per la Anaa Assomed che sottolinea che i mancati accorpamenti creano maggiori rischi per il personale sanitario.

Il Direttore sottolinea che si procederà ad una riallocazione dei dipartimenti presso i vari piani del P.O. Papardo, tenendo conto delle necessità delle UU.OO. e per venire incontro alle esigenze dei degenti.

Viene evidenziato il modo in cui sono stati applicati i criteri, tenuto conto dei parametri indicati, cercando di salvare gli eventuali esuberi.

Interviene il dr. Catalioto per la Cgil. Evidenzia che con i parametri applicati, vi sono alcune problematiche legate a determinate UU.OO. che potrebbero non permettere l'applicazione delle guardie per la Pediatria e l'Oculistica oltre l'esigenza di procedere all'aumento di ulteriori n. 2 figure professionali di ostetriche.

Interviene il dr. Paleologo per l'Amco che evidenzia la necessità del protocollo del percorso Stemi. Sottolinea che occorre porre attenzione alla logistica della Cardiologia che non sarà più al terzo piano ma presumibilmente al settimo.

Interviene il dr. Macrì per la Uil che apre avanzando la pregiudiziale relativa alla mancanza dell'Atto Aziendale e pur sottolineando la proficuità della discussione dichiara che non si può prendere una decisione.

Evidenzia che a tutt'oggi non vi è una decisione definitiva sull'Azienda Papardo. Si dovrebbe chiedere all'Assessore una deroga per questa Azienda. Chiede notizie per l'odontoiatria. Viene evidenziato che a fronte di una spesa enorme il ricavo è basso. Si rischierà di collocarli in esubero. Il Direttore Generale sottolinea che si potrà discutere di tale problematica anche con l'Asp. Il dr. Macrì sottolinea la necessità di risolvere tale problematica per questi due colleghi.



Chiede chiarimenti per l'Anestesia e Rianimazione. Il Direttore Generale evidenzia che tali posti passeranno al Papardo.

Interviene il dr. Piromalli per l'Aupi che sui dirigenti psicologi clinici chiede chiarimenti, tenuto conto che tale personale deve essere anche di supporto agli operatori oltre che di aiuto al paziente.

Interviene il dr. Nunnari per la Cimo che chiede di conoscere il documento di Ricciardi, che evidenzia che il documento programmatico appare meraviglioso ma dall'altro lato non vengono dati i finanziamenti promessi con grave pregiudizio per il management aziendale. Chiede notizie sui Tecnici di fisiopatologia. Vengono forniti i chiarimenti richiesti.

Interviene il dr. Mario Pettinato per la Cimo, che preliminarmente evidenzia la necessità dell'Atto Aziendale che è propedeutico a tale analisi generale che risulta in ogni caso proficua. Dopo le parole dell'Assessore si dovrebbe chiedere una proroga per l'approvazione della dotazione organica riguardante questa Azienda. Tale proposta viene appoggiata dalle altre sigle sindacali, sia per la presentazione dell'Atto Aziendale che della dotazione organica, tenuto conto della problematica del Piemonte ancora non risolta. Evidenzia che le chirurgie sono state un po' bistrattate. Il numero dei dirigenti medici della chirurgia generale non è sufficiente. La direzione sottolinea che sono state applicate le linee guida. Evidenzia che sono stati fatti dei concorsi per la chirurgia, circa tre anni fa ed è assurdo che oggi si proceda ad effettuare degli esuberi. E questo è un grosso errore da parte dell'Assessorato. Il dr. Pettinato si associa alla problematica dell'oculistica, dell'odontoiatria e della pediatria, neonatologia e utin, sul numero dei medici, perché non sono mantenuti i parametri. Sulla cardiocirurgia chiede delucidazioni su quali figure professionali baderanno al post intensivo della cardiocirurgia. Viene risposto agli anestesisti. Si evidenzia che procedendo in tal senso, vi sono ulteriori quattro posti che dovranno essere gestiti dagli anestesisti. Così procedendo precisa il dr. Pettinato, il problema atavico non si risolve. Altre problematiche sono quelle degli esuberi dei biologi del laboratorio analisi. Chiede notizie sulla stroke della neurologia. Entro il 31.12.2015 tra gli obiettivi vi è quello di avviare la stroke. Al momento è hub, e potrà essere aggiornata in seguito. Vengono chiesti chiarimenti sulla gastroenterologia dove risulterebbe il numero di zero medici. Il dr. Aronica sottolinea che tali medici sono stati inseriti nei servizi, tenuto conto che nella griglia erano previsti solo i dirigenti medici che svolgevano attività in unità operative con posti letti.



Interviene il dr. Di Carlo per la Fvm, che sulla delibera del P.O. Piemonte chiede chiarimenti che vengono forniti.

Interviene il dr. Picone, che evidenzia che i quattro posti di Tipo sono sempre stati un problema. L'equivoco è che vi sono 16 posti di rianimazione e quattro posti tecnici che restano nel limbo. Sono stati inseriti nei 18 posti della Rianimazione e quindi il numero scende a 14. Si potrebbero accoppiare n. 2 posti della cardiocirurgia e n. 2 posti della terapia del dolore con il centro di costo alla cardiocirurgia e con gli anestesisti che fanno assistenza. Il Direttore Generale evidenzia che all'interno del vincolo economico predisposto si potrebbero anche sperimentare eventuali soluzioni.

Interviene il dr. De Luca per la Cisl che evidenzia che in tale ambito il peso specifico è relativo. Sottolinea che manca anche l'Atto Aziendale. Le odierne osservazioni verranno ritoccate nella visione della prossima riunione dove si discuterà dell'Atto Aziendale. Si chiede quale sia il parere che esprimeranno le varie sigle sindacali. Il parere oltretutto dovrebbe essere unitario per dare maggiore peso alla riunione. Si chiede quale sia la logica adottata dal competente Assessorato, con la quale viene richiesta una dotazione organica alla luce dell'eventuale chiusura del P.O. Piemonte. Sarebbe stato utile preparare un documento sindacale unitario col quale richiedere una proroga al competente Assessorato, tenuto conto che a tutt'oggi non si conosce il destino del P.O. Piemonte.

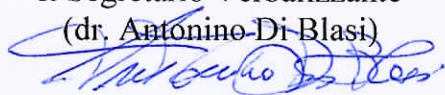
Alle ore 17,53 il dr. Macrì tenuto conto che si sta procedendo alla verbalizzazione e visto che non ritiene valida la riunione dal punto di vista giuridico atteso che manca l'Atto Aziendale e vista la pregiudiziale già avanzata, abbandona l'aula ritenendo non valida la riunione.

La Direzione Generale sottolinea la validità e regolarità della presente riunione.

Viene inoltre sottolineato che l'odierna riunione è propedeutica alla prossima.

Alle ore 18,10 termina la riunione e si dà appuntamento al prossimo incontro per la consegna e successiva discussione sull'Atto Aziendale.

Il Segretario Verbalizzante
(dr. Antonino Di Blasi)



Il Direttore Generale
(dr. Michele Vullo)



Area Dirigenza
Riunione di giorno 15.09.2015

Sigla Sindacato

PISC-MEDIC-

QSL movie

Q15L. $\delta \varepsilon$ is

AA201-EPAC

F U M

C, H, O

CIMD

2011

FP CGIL - MEDIC

Radicals

Notas terribles

ANNA ASO JEL

Flowers red

ANAA 0 ASB HFD

Marilda Heine

VILFPL AREA 14 ESICF

Just full.

AVP1

Messina 08/10/2015

Prot.N.P15/SR.PAP.ME.pp/st446

PEC: protocollo@pec-aorpapardopiemonte.it

OGGETTO: richiesta modifica verbale incontro OO.SS. Dirigenza Medica e Sanitaria del 15/09/2015 allegato alla Deliberazione 636 del 29 settembre 2015

La scrivente O.S. lamenta la incompletezza della verbalizzazione degli interventi dei propri rappresentanti effettuata nella seduta in oggetto e chiede la correzione, ai sensi della vigente normativa contrattuale (art. 28 comportamento anti sindacale), del verbale di tale riunione.

In realtà il suddetto verbale non è stato letto e sottoscritto al termine della riunione, né è stato mai firmato successivamente, bensì lo troviamo pubblicato in allegato alla delibera 636 del 29 settembre 2015, dove le firme apposte in calce sono solo espressione di mera presenza all'incontro.

Pertanto, l'Anaa Assomed reclama l'inserimento delle dichiarazioni, rilasciate dai propri delegati in quella sede (Dott.sa Marina Tumino vice Segretario Regionale e Dott.sa Francesca Tringali vice Coordinatore di Bacino, giusta nota P. 15/SR.PAP.ME/ST433 inviata con PEC il 14 settembre) come di seguito riportate:

- **dott.ssa Tringali:** "in mancanza dell'Atto Aziendale, ovvero non conoscendo l'impostazione che la DG vuole dare all'Azienda, non si può esprimere una valutazione completa della pianta organica presentata, anche perché non si è a conoscenza dell'indice di occupazione dei posti letto e della degenza media delle U.O. Comunque si rileva che dalla visione della pianta organica appare evidente:
- una sottostima delle dotazioni organiche di chirurgia e cardiocirurgia;
 - che il numero di unità attribuito all'oculistica risulta insufficiente per le attività che vi si svolgono;
 - Che la struttura di odontoiatria viene abolita".

Inoltre si chiede per quale motivo per i biologi è stato utilizzato un parametro basso che di fatto determina degli esuberi.

Chiedo ancora delle delucidazioni sull'area dei servizi, perché dalla pianta organica presentata non si evince quali sono le UO e qual è la dotazione organica prevista".

Sede Regionale

Via: Salvatore Paola, 8 – 95125 Catania

Tel.: 095441085 – Fax 095438692

Mail: segr.sicilia@anaao.it

PEC: segr.sicilia@anaao.postecert.it

Web: www.anaaosicilia.it /www.anaao.it

- **dott.ssa Tumino:** “sono Vicesegretario Regionale, ed in quanto tale delegata dal Dr. Pata – Segretario Regionale – a rappresentarlo essendo lo stesso fuori sede, si riconfermano tutti i contenuti della nota inviata con PEC al D.G. dell’AOR Papardo-Piemonte in data 10/09/15, P.15/SR.PAP.ME.pp/st418, che, sicuramente, verrà allegata al verbale dell’incontro in corso.

In particolare, si evidenziano le criticità correlate all’insufficiente numero di medici in alcune UU.OO.CC. con degenza che assicurano servizi H24 e che effettuano, oltre la P.D., anche la Guardia Dipartimentale; quest’ultimo problema è già stato sollevato ripetutamente dal Dr. Pata in quanto l’allocazione di pazienti in più piani della struttura costringe il medico in guardia dipartimentale a spostarsi continuamente tra un piano e l’altro e ciò non permette di garantire continuità assistenziale ai suddetti pazienti con incremento, quindi, del rischio clinico e di possibili casi di “malasanità” (forse meglio dire “mala-organizzazione”). È, quindi, di fondamentale importanza dotare del corretto numero di medici le UU.OO.CC. in modo che possano continuare ad assicurare le attività istituzionali, garantendo i LEA, e, nel contempo, bisogna valutare anche una migliore allocazione delle UU.OO.CC. in modo da permettere un corretto utilizzo delle risorse umane a garanzia e tutela dei degenti.

A pag. 6 della Relazione Tecnica, al secondo punto -S.C. Neonatologia (Patologia Neonatale)- si rileva una discordanza tra quanto scritto a proposito del parametro utilizzato – *intermedio tra minimo e massimo* – e quanto, invece, applicato: parametro massimo = 0,75. Per questa struttura, inoltre, nella tabella Programmazione Dotazione Organica per Presidio, Reparto e Profilo, non si evince alcun Direttore pur essendo stata inquadrata come S.C. Sempre in questa tabella, si ritiene necessario chiarimento organizzativo per:

- Pediatria = 1 Primario e 2 Medici
- Neonatologia = nessun Primario ma 5 Medici (pur essendo S.C. – v. Relazione Tecnica)
- Terapia Intensiva Neonatale = 1 Primario e 8 Medici

Come si incardinano e/o si correlano tra di loro?”

Ed ancora si chiede che al succitato verbale venga allegata la nota, prot. P15/SR. PAP.ME/St 433 del 10/09/2015, cui la dott. Tumino ha fatto riferimento durante il suo intervento.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro alla presente.

Distinti saluti

Pietro Pata
Segretario Regionale
ANAAO ASSOMED SICILIA

